



Comune di Faenza
Premio Europa 1968

CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALLA LEGGE N. 9/2007 – ANNO 2015
(deliberazione di G.R n. 1214 del 06/08/2015, Deliberazione di G.C. n. 271 del 27/10/2015.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Comune di FAENZA
(Capofila Distretto Socio Sanitario Di Faenza)
Servizio Programmazione - Casa

Il sottoscritto/a _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ in via/piazza _____

_____ tel _____

con riferimento al Bando Pubblico approvato con D.D. n. 978 del 30/10/2015,

CHIEDE

di essere ammesso al contributo a favore di soggetti di cui all'art. 1, co. 1 della Legge 08/02/2007 n. 9, sottoposti a procedura esecutiva di sfratto per finita locazione.

A tal fine, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

di essere cittadino:
italiano
di stato appartenente all'Unione Europea
di stato non appartenente all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno di durata non inferiore a un anno ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

di avere la residenza anagrafica in uno dei Comuni appartenenti al distretto socio sanitario di Faenza nonché nell'alloggio indicato nel contratto di locazione i cui estremi risultano dalla DSU allegata;

di essere soggetto a procedura esecutiva di rilascio per finita locazione di un immobile ad uso esclusivo di abitazione;

di aver sottoscritto un nuovo contratto di locazione, oppure di poterlo sottoscrivere attraverso l'aiuto economico del contributo stesso (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9). Il contratto deve essere redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate. In caso di contratto in corso di registrazione, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata.

di avere pagato almeno 6 mensilità di canone negli ultimi 12 mesi.

- Che il reddito annuo lordo complessivo familiare è inferiore a € 27.000,00 e che si trova in una delle seguenti situazioni:
- presenza, nel nucleo familiare, di una persona ultrasessantacinquenne, o di un malato terminale, o di un portatore di handicap con invalidità superiore al 66%;
 - presenza nel nucleo di figli fiscalmente a carico;
- che né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, sono assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica o di un alloggio comunale, salvo i seguenti casi:
- a) contratto stipulato ai sensi della Legge n. 431/98, della Legge n. 392/78 ("equo canone") e dalla Legge n. 359/1992 ("patti in deroga");
 - b) titolarità di una concessione amministrativa d'uso di un alloggio acquisito in locazione sul mercato privato dal comune oppure da società o agenzie appositamente costituite a questo scopo dal comune stesso a condizione che il canone d'uso mensile sia almeno pari all'ammontare del canone di locazione corrisposto al proprietario dell'alloggio dal comune oppure dalle società o agenzie di cui sopra. La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal dirigente comunale competente oppure dal legale rappresentante della società o agenzia assegnante.
- di non essere beneficiario nell'anno 2015 di un contributo per l'"emergenza abitativa": deliberazioni della Giunta regionale n. 2051/2011, n. 817/2012 e 1709/2013;
- di non essere beneficiario nell'anno 2015 di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- che, né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, sono titolari di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio situato nell'ambito nazionale fatta eccezione per:
- a- la titolarità di un diritto reale di "nuda proprietà";
 - b- proprietà di quote non superiore al 50% di uno o più alloggi;
 - c- proprietà di alloggio che risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune;
 - d- concessione dell'uso dell'alloggio in comodato gratuito a parenti sino al terzo grado ed affini sino al secondo grado non facenti parte del nucleo familiare ai fini ISEE. I soggetti a favore dei quali è stato concesso l'uso dell'alloggio in comodato gratuito devono essere residenti nell'alloggio stesso;
 - e- alloggio non adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5/07/1975.
 - f- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
 - g- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa al nucleo familiare e/o alle sue condizioni economiche in grado di incidere sul diritto o sull'entità del contributo nonché ad esibire, su richiesta dell'Ufficio, la documentazione non allegata necessaria per la verifica delle dichiarazioni rese.

Dichiara di essere a conoscenza, che nel caso di corresponsione della prestazione possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati controlli, da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare.

Il sottoscritto è consapevole che ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi del comma 1, art. 75, del medesimo D.P.R., qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30/06/2003 n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il richiedente dichiara di essere informato:

- a) Che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato allo sviluppo del procedimento amministrativo attivato con la presente domanda e alle attività ad esso correlate e conseguenti. Il

trattamento dei dati consiste nello svolgimento delle operazioni consentite dalla legge e indicate dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 196/2003. Esso sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, su supporto cartaceo o digitale, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e riservatezza dei Suoi dati, nel rispetto dei principi e delle norme del Codice.

- b) Che l'eventuale rifiuto di conferire alcuni o tutti i dati richiesti può comportare, secondo i casi, la sospensione, l'interruzione o l'archiviazione del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria ed ogni altra conseguenza di legge, anche di carattere sanzionatorio.
- c) Che i dati raccolti potranno essere comunicati:
1. al personale dell'Ufficio;
 2. ad altro personale del Comune di Faenza, dipendente da uffici e/o servizi che intervengono a vario titolo per le proprie competenze istituzionali nel procedimento in oggetto o comunque nel trattamento dei Suoi dati;
 3. ad Enti pubblici che svolgono ruolo istruttorio nel procedimento e ad altri soggetti esterni all'ente che collaborano alle finalità istituzionali dello stesso e siano specificatamente abilitati dal Comune di Faenza a trattare i Suoi dati personali (in qualità di responsabili o incaricati per conto dell'Ente e nell'ambito della finalità di trattamento in precedenza citata);
 4. ad enti e soggetti pubblici, che li richiedono, qualora essi siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali e sia seguita la procedura di cui all'art. 39 comma 2 del D.Lgs. 196/2003 (comunicazione al Garante);
 5. a chiunque ne abbia fatto richiesta ai sensi della Legge n. 241/1990 e sia legittimato all'accesso in base alla stessa;
 6. ai soggetti destinatari della pubblicità e negli ambiti di diffusione previsti da leggi o regolamenti;
 7. negli altri casi previsti da leggi o regolamenti.
- d) Che, in qualità di interessato ai Suoi dati, può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.
- e) Che il trattamento potrà riguardare anche i dati sensibili o giudiziari, esclusivamente in ottemperanza di compiti, obblighi, modalità e finalità previsti dalle disposizioni normative vigenti.
- f) Che il titolare del trattamento è il Comune di Faenza, con sede legale in Piazza del Popolo n. 31 - Faenza (RA). Responsabile dello specifico trattamento dei suoi dati qui raccolti è il Dirigente competente.

Nel caso di esito positivo della domanda, chiedo che il contributo venga liquidato nel modo seguente:

Accredito sul C/C bancario o postale **intestato al sottoscritto, beneficiario del contributo e intestatario del contratto**, IBAN:

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	CONTO CORRENTE																		
I	T																						

IL DICHIARANTE

_____, _____

Firma apposta alla presenza del funzionario ricevente con esibizione del seguente documento di identità in corso di validità:

Patente n. _____ rilasciato il _____ da _____;

Passaporto n. _____ rilasciato il _____ da _____;

Carta d'identità n. _____ rilasciato il _____
da Comune di _____;

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Domanda inoltrata da persona diversa dal richiedente con allegato documento di identità valido dell'intestatario;

Domanda inoltrata tramite servizio postale / fax con allegato documento di identità.

Domanda inoltrata tramite posta elettronica certificata.

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SONO ESENTI DA BOLLO
(Art. 8 Tab. B allegata al DPR 642/72)**

ALLEGATI

Obbligatorie per tutti i richiedenti:

Attestazione ISE ed ISEE relativa ai redditi percepiti nell'anno 2013 con scadenza validità al 15/01/2016;

Fotocopia documento di identità, valido e non scaduto, qualora la domanda venga consegnata da persona diversa dal richiedente (ipotesi di cui al punto 2) del Bando)

Fotocopia del contratto di locazione dell'alloggio, debitamente registrato;

Fotocopia ricevute di pagamento dell'affitto a decorrere dal 01/01/2015 (almeno 6 mensilità).

Solo per cittadini di stati non appartenenti all'unione europea

Fotocopia permessi di soggiorno o carta di soggiorno di tutti i componenti il nucleo familiare di cittadini extracomunitari.